



Seminario di studi a cura di
Claudia Mattogno e di Elio Piroddi

APRE

Antonio D'Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (Sapienza)

INTRODUCE

Elio Piroddi (Sapienza)

COORDINA I LAVORI

Claudia Mattogno (Fo.Cu.S Sapienza)

INTERVENGONO

Francesca Assennato (Ispra)
Politiche internazionali sul consumo di suolo

Lorenzo Bellicini (Cresme)
Scenari urbani per l'Europa del XXI secolo

Giuseppe Cantisani (DICEA, Sapienza)
Coesione territoriale in Europa e reti transnazionali di infrastrutture

Luna Kappler (PhD student, Sapienza)
Politiche europee di innovazione

Tito Marci (Preside facoltà di Scienze Politiche, Sapienza)
L'Europa oltre i confini. Per una riformulazione etico-giuridica del diritto all'ospitalità

TAVOLA ROTONDA E DISCUSSIONE:

Alessandro Bianchi (Rettore università telematica Pegaso)

Antonio Cappuccitti (Laboratorio Abitare la Città, Sapienza)

Paolo Colarossi (Laboratorio Abitare la Città, Sapienza)

Fabiola Fratini (Fo.Cu.S Sapienza)

Florence Ferran (Istituto Francese in Italia)

Giuseppe Imbesi (Sapienza)

Annalisa Metta (Università Roma Tre)

PARTECIPANO AL DIBATTITO

I dottorandi di Infrastrutture e Trasporti e gli studenti del corso Urbanistica di Ingegneria Edile-Architettura

Il seminario vuole essere un momento di confronto e di consapevolezza critica per affrontare i temi dell'**ambiente**, del **territorio** e della **città** in un ambito transnazionale.

I promotori sono convinti che le elezioni di maggio non saranno un appuntamento elettorale qualsiasi, ma un vero e proprio tornante, che metterà l'attuale **Europa dei Ventotto** di fronte a un bivio storico: Unione o dis-unione; sopravvivenza o decadenza politica.

Intendono, dunque, partecipare al dibattito sul ruolo dell'**Europa dei Saperi e della Conoscenza** e sul contributo che le Scienze del Territorio, con tutte le loro variabili, legate all'**ambiente**, alla **demografia**, all'**economia**, al **paesaggio** e all'**urbanistica**, possono dare all'avvenire dell'Unione.

Se alcune delle grandi funzioni dell'Europa del prossimo futuro possono essere quelle della **cultura**, della **ricerca**, ma anche della giustizia sociale e ambientale, il nostro compito come progettisti e cittadini consapevoli risiede nello sviluppare un discorso a più voci per confrontare politiche, progetti, aspirazioni che investono il **territorio che abitiamo e di cui siamo chiamati a prenderci cura**.

MERCOLEDI' 3 APRILE 2019, ORE 15:00 - 18:30

Aula del Chiostro, San Pietro in Vincoli
Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
via Eudossiana 18, Roma